

2023

BILANCI SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali.....)	9
Contesto di riferimento	9
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	16
Commento ai dati	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	17
Composizione del personale	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari.....	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	22

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	23
Output attività	25
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	25
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	26
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	26
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	26
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	26
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	27
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	27
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	28
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	28
Capacità di diversificare i committenti	29
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	30
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	30
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	30
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	31
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	31
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	31
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	31
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No	31

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	32
Relazione organo di controllo.....	33

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2023 è per Faenza l'anno dell'alluvione! Ciascuno di noi è stato toccato da questo evento: chi più, chi meno ma tutti abbiamo perso qualcosa nelle acque del Lamone. A maggio ci è stato di grande conforto rileggere quanto Guareschi fa dire al suo immortale don Camillo in occasione di una disastrosa alluvione del Po, che aveva portato morte e devastazione anche a Brescello come a Faenza. E oggi scegliamo di introdurre così il nostro Bilancio.

La gente è fuggita. Don Camillo, unico a rimanere in paese, dalla sua chiesa sommersa dalle acque parla al popolo lontano: «Fratelli, sono addolorato di non poter celebrare l'ufficio divino con voi, ma sono vicino a voi per elevare una preghiera verso l'alto dei cieli. Non è la prima volta che il Fiume invade le nostre case. Un giorno però le acque si ritireranno ed il sole tornerà a splendere, e allora ci ricorderemo della fratellanza che ci ha unito in queste ore terribili e con la tenacia che Dio ci ha dato ricominceremo a lottare perché il sole sia più splendente, i fiori più belli e la miseria sparisca dalle nostre città e dai nostri villaggi.

Dimenticheremo le discordie e quando avremo voglia di morte cercheremo di sorridere, così tutto sarà più facile ed il nostro Paese diverrà un piccolo paradiso in Terra. Andate, io resto qui per salutare il primo sole e portare a voi, lontano, con la voce delle campane, il lieto annuncio del risveglio. Che Iddio vi accompagni. E così sia».

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale Sacra Famiglia si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di continuare ad utilizzare la piattaforma Confcooperative Federsolidarietà, di utilizzare quindi uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile. Questo bilancio è frutto del lavoro condiviso con il CDA della cooperativa e l'assemblea che approva questo Bilancio è l'assemblea dei soci che si è rinuta il 29 maggio 2024. Questo bilancio sarà diffuso sul sito della cooperativa e nelle sue pagine social.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SACRA FAMIGLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02405500394
Partita IVA	02405500394
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	UGOLINO D'AZZO UBALDINI 15 - 48018 - FAENZA (RA) - FAENZA (RA)
Altri indirizzi	via Puccini 6 - FAENZA (RA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A213648
Telefono	328/9482749
Fax	
Sito Web	www.amiciziainopera.it
Email	sacrafamiglia.coop@gmail.com
Pec	sacrafamigliacoop@legalmail.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

Comune di Faenza: parrocchia di San Marco nel quartiere Centro Nord, casa San Terenzio nel quartiere Centro Sud, la Contea presso i palazzi Asp della Romagna Faentina di via Fornarina quartiere Borgo Durbecco.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Da una profonda passione educativa e dalla lunga esperienza in ambito socio educativo dei suoi soci nasce nel 2011 la Cooperativa Sociale Sacra Famiglia, con lo scopo di offrire alle famiglie del territorio un supporto educativo e di cura ai figli attraverso diversi strumenti e modalità tra le quali ad esempio: una compagnia al loro ruolo educativo per favorire il processo di crescita del bambino; offrendo ai coniugi la possibilità di continuare l'attività professionale valorizzando la maternità e paternità; offrendo alle famiglie la possibilità che i figli trovino un luogo idoneo alla propria crescita favorendo l'integrazione sociale dell'intero nucleo.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Il 2023 è stato è l'anno dell'alluvione! Molti dei nostri educatori sono stati toccati da questo drammatico evento così come molti dei nostri ragazzi. A maggio abbiamo lavorato per sostenere quanti di noi erano stati colpiti direttamente e duramente dal fango e per continuare ad offrire sostegno e accoglienza ai minori che stavano affrontando l'ultima parte dell'anno scolastico in corso.

Nello specifico abbiamo realizzato:

1 - I "CIRCOLINI" E DOPOSCUOLA:

luoghi educativi dove i bambini ed i ragazzi sono accompagnati ad affrontare con positività e curiosità la realtà che li circonda a partire dal particolare della SCUOLA. I Circolini sono un luogo BELLO dove si studia e si fanno i compiti in piccoli gruppi guidati da un educatore. La collaborazione con gli insegnanti delle scuole di provenienza dei ragazzi e dei bimbi diventa strumento fondamentale per la programmazione del lavoro di recupero e rimotivazione. All'interno dei Circolini e dei Doposcuola sono presenti oggi anche bambini e ragazzi con disabilità e disturbi del comportamento, che vengono affidati alla nostra cooperativa direttamente dalle famiglie, oppure dalla Neuropsichiatria della ASL o, ancora, dai Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina. Su richiesta delle famiglie sono stati realizzati anche percorsi di sostegno allo studio domiciliare pensati per sostenere i ragazzi che faticano ad uscire di casa.

Nella relazione con le famiglie, la scuola ed i servizi sociali, nascono attività "ad personam" e percorsi sempre diversi pensati per rimotivare il ragazzo ed impedirgli di abbandonare la scuola: botteghe di mestiere (percorsi di introduzione al lavoro organizzati presso artigiani e maestri di Bottega), percorsi di rimotivazione allo studio.

I numeri dei nostri centri di aiuto allo studio

- Doposcuola di San Marco Medie aperto ai ragazzi della scuola Media (3 pomeriggi a settimana);
- Doposcuola di San Marco Elementari aperto ai bimbi della scuola Elementare (3 pomeriggi a settimana);
- Doposcuola Casa di Sam (si è trasferito nei locali di via Mameli in partnership con il centro di solidarietà) aperto ai ragazzi della scuola media (3 pomeriggi a settimana);
- Doposcuola La Contea (palazzi di via Fornarina) aperto ai ragazzi della scuola media (2 pomeriggi a settimana) solo fino a maggio 2023;
- Circolino Superiori (via Mameli) aperto ai ragazzi delle scuole superiori 2 pomeriggi a settimana.

I minori iscritti ai CIRCOLINO e doposcuola sono stati 177. A dicembre 2023 abbiamo ricevuto da Itasolidale il secondo PREMIO sul bando ALLUVIONE e abbiamo così potuto continuare a sostenere all'interno del doposcuola i minori delle famiglie alluvionate.

2 - I CENTRI ESTIVI

Il centro estivo 2023 è stato molto importante perchè abbiamo accolto i minori di famiglie alluvionate ed è stata l'occasione per sostenere quanti si sono trovati senza casa. Dobbiamo ringraziare per questo SAVE THE CHILDREN ITALIA E LA FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE. L'attività è iniziata il 12 giugno ed è terminata il 14 settembre. Sono stati accolti 222 minori dai 4 ai 16 anni.

3 A settembre 2023 con la cooperativa sociale Educare Insieme Scarl ci siamo aggiudicati la gara europea a procedura aperta, indetta dalla stazione appaltante ente "UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA" tramite il citato Procedimento n. CIG 98600789C3, avente a oggetto il " [...] SERVIZIO DI CENTRI DIURNI RIVOLTI A BAMBINI E ADOLESCENTI E PROGETTI EDUCATIVI POMERIDIANI PER MINORI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA: COMUNI DI CASTEL BOLOGNESE E FAENZA - PER ANNI DUE SU PIATTAFORMA SATER DI INTERCENT-ER ".

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- La progettazione con l'Unione della Romagna Faentina e Volontaromagna per il Servizio Civile Universale (programma Romagna Mia);
- La partecipazione, in via sperimentale, al progetto dei percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari per gli studenti delle scuole superiori;
- Progetto integrato "NarrArti" sostenuto dalla CEI che ha coinvolto il Museo, l'Archivio e la Biblioteca della Diocesi di Faenza-Modigliana ed ha avuto come obiettivo principale la narrazione di sé per aiutare il cammino umano dei giovani all'interno di un percorso di condivisione e fraternità. Il progetto NarrArti è stato diffuso attraverso il coinvolgimento delle parrocchie, classi di catechismo e degli Istituti Comprensivi ed è stato gestito un sistema di prenotazione dei percorsi laboratoriali. I percorsi realizzati sono stati 73.
- Con un distacco di personale abbiamo collaborato al progetto "JUST MEET" / Avviso n. 2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ESML - anno 2020.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
ASSOCIAZIONE SANTA CATERINA DA SIENA	2011
Confcooperative	2012
Federazione Nazionale Centri di Solidarietà	2014
ATS con Ricercazione scarl, Educare Insieme Scarl, Semi aps	2020
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE con Educare Insieme Scarl	2023

Contesto di riferimento

Alcune donne faentine, volontarie dell'associazione centro di solidarietà, animate dal desiderio di costruire luoghi sempre più a misura di famiglia, nel 2011 danno vita alla Cooperativa Sociale. Lo scopo della cooperativa sociale è quello di offrire alle famiglie del territorio un supporto educativo e di cura ai figli sempre più preciso, un servizio sempre più

puntuale. Si vogliono accompagnare le famiglie (sempre più piccole e sempre più fragili) nel loro ruolo educativo favorendo il processo di crescita globale del bambino e del ragazzo. La "Sacra Famiglia" nasce dunque da una storia che ormai stabilmente da quasi 20 anni promuove il valore della famiglia all'interno della nostra comunità.

Storia dell'organizzazione

Venti anni fa nascevano i primi doposcuola nella Città di Faenza, come tentativo, seppur parziale, di risposta all'emergenza rappresentata dal numero sempre maggiore di famiglie disgregate.

Il particolare dell'aiuto allo studio ai bambini ha permesso di stringere rapporti stretti con le famiglie di provenienza: di lì, un numero sempre maggiore di iniziative che le ha viste coinvolte.

All'attività dei primi volontari si è affiancato, nel tempo, l'impegno di mamme e donne che, con il desiderio di servire "quelle" famiglie (cioè i volti di centinaia di bambini, padri e madri incontrati negli anni), hanno potuto cominciare a vivere tutto questo come un vero e proprio lavoro a tempo pieno: da un semplice dopo scuola, si è arrivati nel 2010 a prospettare la nascita di un'impresa vera e propria, la Cooperativa Sacra Famiglia.

Un'opera che oggi coinvolge centinaia di bambini, ragazzi e famiglie attraverso doposcuola, scuola calcio, centri estivi, iniziative rivolte ai genitori, momenti ricreativi e cicli di incontri pubblici.

Una realtà in continua evoluzione: un corpo vivo che, in armonia e coerenza con la crescita delle "sue" famiglie, cresce appunto rispondendo ai bisogni a partire dagli incontri che si maturano.

La storia dell'Opera è una storia di tante iniziative promosse in forma spesso del tutto originale da un soggetto vivo e, quindi, capace realmente di "innovare". L'originalità dell'Opera Sacra Famiglia è tutta qui: "consiste nel ritornare alle origini; originale è, dunque, ciò che con mezzi nuovi fa ritorno alla semplicità delle prime soluzioni. È la semplicità che riflette la bellezza della verità: non una stravaganza ricercata – come nel nostro caso potrebbero essere progetti articolati o complessi che però non risponderebbero ai bisogni delle famiglie - per ottenere l'effetto" (Antoni Gaudì, architetto della Cattedrale della Sagrada Família in Barcellona).

"La bellezza è lo splendore della verità", come scriveva sempre Gaudì. Proprio così: l'edificazione della nostra società, oggi come in passato, non può che partire dalla famiglia, sua pietra angolare e primo luogo di possibile esperienza di bellezza per qualsiasi uomo. Il nostro fare OPERA in sintesi consiste nel dare vita a un sistema di rete tra famiglie che hanno scelto e continuamente scelgono di aiutarsi reciprocamente, condividendo risorse, soggetti e progetti per rispondere in maniera efficace al bisogno che emerge nel loro territorio e nella loro ITALIA, per la costruzione del bene comune.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
7	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro component e C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Barbara Rivola	No	Femmina	51	30/05/2023	si	5		No	Presidente
Angela Miserochi	No	Femmina	42	30/05/2023	si	2		No	Consigliere
Maria Grazia Giulianini	No	Femmina	68	30/05/2023	no	5	Coordinatore Educativo	No	Vice presidente

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari

0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Delibera assemblea dei Soci del 30 maggio 2023

N. di CdA/anno + partecipazione media

4 con il totale dei componenti presenti

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

L'organo di Controllo non è nominato in ottemperanza a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 2519, 2543 e 2477 c.c..

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Assemblea dei Soci	28/06/2021	Approvazione Bilancio	60,00	0,00
2022	Assemblea dei Soci	30/05/2022	Approvazione Bilancio e Bilancio Sociale	80,00	0,00
2023	Assemblea dei Soci	30/05/2023	Approvazione Bilancio e rinnovo del consiglio di amministrazione	80,00	0,00

I soci partecipano attivamente alla vita della cooperativa anche attraverso i momenti del coordinamento educativo dove vengono prese le decisioni fondamentali per la vita e le attività della cooperativa. Il coordinamento educativo della cooperativa si svolge una volta a settimana durante tutto l'anno, il giovedì dalle 11.30 con pranzo insieme.

La democraticità è realizzata attraverso la partecipazione attiva di tutti i soci. Partecipazione ricercata e stimolata attraverso vari momenti di festa e condivisione organizzati durante le occasioni di festa durante tutto l'anno (Cena di Natale; Festa di fine anno scolastico, Festa di fine centro estivo).

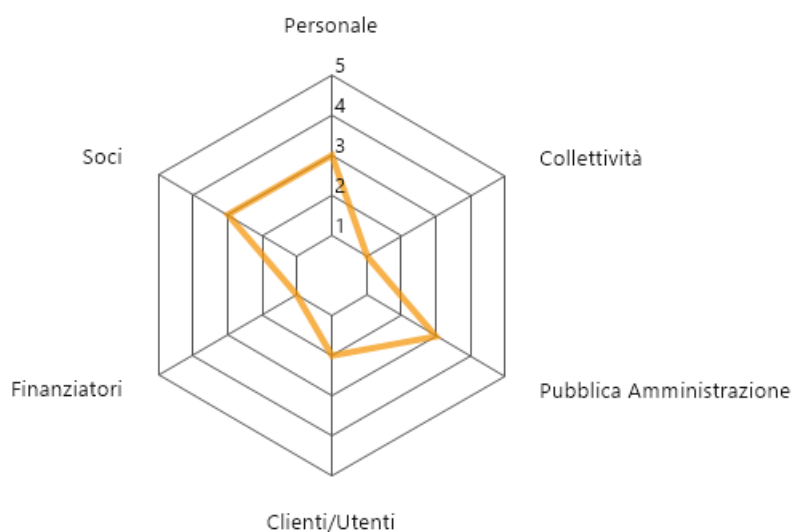
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Equipe di Coordinamento educativo	3 - Co-progettazione
Soci	Equipe di Coordinamento educativo	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Comunicazioni periodiche dei risultati raggiunti.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Colloquio iniziale e aiuto nella compilazione dei moduli di iscrizione. Disponibilità del responsabile educativo e dell'educatore assegnato al minore per momenti di confronto e verifica (in ingresso e/o uscita dal centro). Comunicazione del programma delle attività. Condivisione con tutte le famiglie del progetto educativo. Monitoraggio dell'affluenza dell'utenza attraverso registri giornalieri di rilevazione della presenza dei minori. Momenti di festa e condivisione	2 - Consultazione
Fornitori	Nessuna	Non presente
Pubblica Amministrazione	Progetto educativo individuale Rendicontazione periodica sul progetto educativo all'assistente sociale di riferimento e/o dirigente. Partecipazione ai tavoli programmati: tavolo adolescenza, tavolo disabilità, etc.	3 - Co-progettazione
Collettività	Per ogni progetto e centro educativo sono state attivate delle attività di monitoraggio e confronto tra i network impegnati sul territorio, con l'obiettivo di realizzare attività, azioni e interventi progettuali condivisi e integrati. Queste attività sono gestite attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici di confronto	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 50,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE	Cooperativa sociale	Altro	gara europea a procedura aperta (Gara telematica su piattaforma SATER di INTERCENT-ER).
Accreditamento come ente di accoglienza dell'Unione della Romagna Faentina per il SCU	Ente pubblico	Altro	Progettazione, accoglienza volontari, formazione volontari in servizio civile universale.
Centro di solidarietà di Faenza odv	Organizzazione di volontariato	Accordo	I volontari dell'Ente partecipano attivamente alla vita dei centri educativi. Il centro di solidarietà

			mette a disposizione delle cooperative i locali di via Mameli per la realizzazione delle attività della cooperativa.
Protocollo misure alternative alle sanzioni disciplinari	Altro	Convenzione	Accoglienza studenti in sanzione disciplinare
Lavori in Unione	Ente pubblico	Accordo	Accoglienza giovani volontari

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

300 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Attraverso i colloqui con i genitori e gli incontri di equipe educativa vengono costantemente monitorati la soddisfazione e i risultati raggiunti con i minori accolti. Possiamo evidenziare che famiglie, ente pubblico e scuole sono convinti della bontà dell'intervento educativo e della necessità di continuare a operare insieme sul territorio per rispondere all'emergenza educativa in atto.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
11	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
8	di cui femmine
5	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
3	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	6	5
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	1	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	4	5

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	11	11
< 6 anni	0	0
6-10 anni	0	0
11-20 anni	1	2
> 20 anni	10	9

N. dipendenti	Profili
11	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
6	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
1	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
3	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio

	sociale)
--	----------

N. Tirocini e stage	
4	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
3	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
2	Laurea Triennale
4	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
1	di cui soci-volontari
3	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	R-ESISTERE adolescenti (nuove sofferenze, nuove resistenze)	1	4,00	No	100,00
7	R-ESISTERE adolescenti (nuove sofferenze, ri-inventare il futuro)	1	7,00	No	175,00
2	Vissuti Depressivi e atti autolesivi in adolescenza	1	2,00	No	0,00
9	Affrontare l'emergenza nei Centri Estivi.	6	1,50	No	225,00
2	Adolescenti e modelli di identificazione: Manga, anime e serie TV	1	2,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
16	Corso di formazione ed informazione - rischio basso	2	8,00	Si	320,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti indeterminato	1	5
1	di cui maschi	0	1
5	di cui femmine	1	4

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti determinato	2	3
2	di cui maschi	1	1
3	di cui femmine	1	2

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
4	Totale lav. Autonomi
1	di cui maschi
3	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Sostegno alle attività della cooperativa e partecipazione alla programmazione.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Retribuzione	6852,71
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Nei confronti dei soci volontari sono ammessi i soli rimborsi per le spese preventivamente autorizzate e correttamente documentate, al fine della mera copertura delle spesi vive, sostenute per svolgere i loro ruoli di volontari.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Nel 2023 abbiamo accolto e sostenuto 45 minori che hanno pagato rette ridotte o nessuna retta per accedere ai nostri servizi.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il nostro CDA è formato da sole donne.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nella nostra cooperativa stiamo favorendo la possibilità che i soci lavoratori possano conciliare il lavoro con le necessità familiari e di studio. Nel 2023 in particolare ben 3 dei nostri soci hanno dovuto far fronte alla perdita della loro casa o di parte di essa per colpa dell'alluvione.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Il 60% dei nostri utenti viene da situazioni di svantaggio sociale/economico

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

90%

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro

familiare da entrambi i partner per 100):

100%

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

progetto "lavori in Unione", LAVORI IN UNIONE TUTTO L'ANNO A SCUOLA DI VOLONTARIATO, Progetto so-STARE, Protocollo attività alternativa alla sanzioni disciplinari.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presente

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
non presente

Output attività

I minori accolti nei nostri centri educativi sono stati 399 di cui 102 con certificazione (DSA, H).

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Centri Estivi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 55

Tipologia attività interne al servizio: Attività ricreative estive, Laboratori ludici, Incontri con i Maestri

N. totale	Categoria utenza
29	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
61	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
156	Minori

Nome Del Servizio: Aiuto allo studio (Circolino, Casa di Sam, Contea)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 165

Tipologia attività interne al servizio: Aiuto allo studio, Compiti, Laboratori espressivi.

N. totale	Categoria utenza
111	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
66	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 4

Tipologia: LABORATORI EDUCATIVI in collaborazione con il MUSEO DIOCESANO: progetto Narrarti (73 classi).

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Possono essere elencati tra i beneficiari delle attività della cooperativa i genitori dei minori accolti, gli insegnanti delle scuole di provenienza dei minori; i 24 ragazzi ospitati all'interno del progetto "Lavori in Unione" .

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Spesso ciò che manca ai giovani è il riconoscimento del proprio potenziale, aspetto questo che è invece fondamentale: così come posto dalla LR 14/2008 una comunità deve essere impegnata nell'azione di educare i giovani, intendendoli in primis come soggetti capaci, dotati di potenzialità e non come un problema. In tal senso, il nostro outcome, diventa dare ai giovani luoghi di incontro con i propri pari e con la comunità di riferimento, ossia veri e propri luoghi di vita sociale in cui poter esprimere talenti ed interessi, dove poter giocare e studiare, relazionarsi e confrontarsi con adulti e coetanei, dove mettersi alla prova nella ricerca di sé come soggetto attivo e capace. In questi luoghi bambini e ragazzi si sentono coinvolti nello stare di fronte alla realtà e nell'incontro con adulti che li ascoltano e mostrano loro la passione per il fare, riconoscendo i giovani stessi come persone capaci e pronte ad aspirare a qualcosa di meglio per sé e per ciò che gli sta intorno.

Quella che stiamo vivendo oggi è purtroppo a tutti gli effetti un'emergenza anche "educativa" e diventa più che mai necessario agire non solo in lotta all'abbandono scolastico ma anche al recupero di stimoli per sé e per ciò che sta intorno ai nostri giovani: lo studio e il coinvolgimento in attività educative sono strumento essenziale per rispondere ai loro bisogni come studiare, giocare e osservare insieme la realtà. Tutto ciò permette a destinatari e beneficiari del progetto di coinvolgersi dando vita ad una nuova comunità educante.

LO STUDIO DIVENTA UNA OCCASIONE DI CRESCITA E RISCATTO.

IL TEMPO LIBERO SI TRASFORMA IN UN'OCCASIONE EDUCATIVA.

CRESCE UNA NUOVA RETE SOCIALE CAPACE DI SUPPORTARE E SOSTENERE FAMIGLIE SEMPRE PIU' FRAGILI.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

NESSUNA

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Siamo riusciti a raggiungere gli obiettivi di gestione fissati, ovvero accogliere le domande di quanti ci hanno sollecitato un intervento. L'impatto sociale generato, l'outcome raggiunto hanno richiesto e richiedono risorse umane, organizzative ed economiche eccezionali: il pareggio di bilancio raggiunto dunque è per noi un grande risultato.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Nessuno

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	16.835,00 €	36.046,87 €	4.120,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	15.187,54 €	11.200,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	563,16 €	20.087,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	43.331,00 €	53.114,31 €	66.541,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	22.470,00 €	857,14 €	6.432,00 €
Ricavi da altri	139,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	73.921,00 €	74.067,29 €	73.440,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	400,00 €	450,00 €	500,00 €
Totale riserve	49.652,00 €	57.856,33 €	57.856,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-266,00 €	-8.205,48 €	1.967,00 €
Totale Patrimonio netto	49.786,00 €	58.306,33 €	58.356,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	-266,00 €	-8.205,48 €	1.967,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	431,00 €	-7.632,00 €	3.428,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

capitale versato da soci cooperatori lavoratori	350,00 €	350,00 €	300,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	50,00 €	100,00 €	200,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	156.696,00 €	179.863,00 €	181.821,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	115.119,00 €	128.267,00 €	128.983,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.750,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	74,58 %	71,31 %	70,93 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	73.921,00 €	0,00 €	73.921,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	43.331,00 €	0,00 €	43.331,00 €
Altri ricavi	22.470,00 €	0,00 €	22.470,00 €
Contributi e offerte	16.835,00 €	0,00 €	16.835,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	139,00 €	0,00 €	139,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	156.696,00 €	156.696,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	156.696,00 €	100,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Ogni anno ci sono privati cittadini, amici della cooperativa, che si fanno carico delle rette di famiglie e minori perché tutti possano frequentare i nostri centri educativi: nessuno escluso!

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

I nostri sostenitori sono costantemente informati di quanti minori e quante famiglie sono sostenute e aiutate con i loro contributi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

L'alluvione ha portato ad un peggioramento nella condizione economica delle famiglie sostenute dalla cooperativa. Nello stesso tempo registriamo un incremento nelle difficoltà

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessuno

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nel nostro CDA ci sono solo donne. Ogni aspetto della realtà e delle vite della nostra città ci interessa e ci trova in prima linea per sua difesa e la sua tutela per una vita più bella e dignitosa per tutti. Nel 2023 tutti i minori e le famiglie dei doposcuola sono state coinvolte nel sostegno alle attività di cura e di volontariato della Caritas Diocesana di Faenza e Modigliana.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nella nostra cooperativa le decisioni sono condivise e prese in comune accordo dall'equipe educativa che è il vero organo deputato alla gestione della cooperativa.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Programmazione delle attività, persone da assumere e progetti da sostenere. Monitoraggio costante dei servizi e della soddisfazione degli utenti. Monitoraggio costante della soddisfazione dei soci e del personale della cooperativa.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La cooperativa sociale non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.